

# La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 06 Maggio 2009

Anno 0 - Numero IX

**Sasso: bellissima tappa, movimentata e combattuta, vincono tutti i più forti**

## In 60 al Sasso!

**Tantissime presenze (60) in una delle più belle tappe del calendario. Imperiose vittorie del Carnivoro (E1), Ruggeri (E2), Palamà (A1) e Zanon (A2)**



Turbikers alla partenza della tappa a Ladispoli: davanti a tutti Marcello Cesaretti.

### TurboGiro

La tappa di Sasso, con la dura salita di Tolfa, il lungo vallonato a salire per giungere a Manziana e poi i lunghi rettilinei in falso-piano a scendere prima della rampa finale di Sasso è da sempre una delle tappe più combattute, faticose ed incerte del Turbike.

La lunghezza del tratto agonistico e le caratteristiche altimetriche hanno spesso favorito risultati a sorpresa penalizzando non di rado il favorito di turno a causa dei crampi o per errori nella gestione delle energie. Per questo è anche una delle tappe più divertenti che, tra l'altro, ha anche il privilegio di godere di uno scenario meraviglioso qual è quello offerto dalla

strada che dall'Aurelia porta a Manziana e poi da lì a Sasso. Non è un caso quindi che, in una splendida giornata di sole, siano state ben 59 le presenze (con Calabrese, ex Turbike, 60 presenti!). Quest'anno però, contrariamente al solito, poche le sorprese di giornata: i più forti hanno vinto in tutte le categorie.

In E1 grande dimostrazione di potenza di Carpentieri che, venuto da Roma in bici (è stato avvistato da molti in bici mentre percorreva l'Aurelia!!!), già a Tolfa si è sbarazzato di tutti gli avversari ed ha concluso primo, in solitaria, davanti a Brunetti. Dietro i primi due

SEGUE A PAGINA 2

### Il commento del Presidente

Il ponte del 1 Maggio non è riuscito a far disertare la "Mitica" tappa di Tolfa-Sasso! A Ladispoli, davanti al negozio di De Simone, siamo in 60!!! Questo a dimostrazione del grande entusiasmo che c'è nel gruppo Turbike, dovuto essenzialmente all'attività creativa dei "Capitani" delle varie squadre ma anche dal "Metodo turbike" che pian piano viene assimilato e che alla fine garantisce soddisfazione per tutti! Quindi, grande interesse in chiave "Fedeltà" dove i campioni "Giaguari" di Capitan Bucci stanno onorando con pieno merito questo riconoscimento; ma tutte le squadre stanno girando al meglio e si prevede un

"Turbike" da Record! Oggi si rivede anche Capitan Zanon e con lui tutta la squadra, il solo a "latitare" è Carlomagno ma presto i "Daini" torneranno a fare paura! Tre partenze scaglionate con gli A2 a fare come al solito da apripista. Poi, gli A1 ed infine i fortissimi Elite! La tappa di Tolfa-Sasso è la seconda in lunghezza (76 km) dopo Rocca di Mezzo; il percorso nervoso presenta poca pianura e tutta all'inizio mentre è imbottita di salite e discese. Il Mossiere di Turno è il grande Gennaro che è stato all'altezza della situazione nel gestire al meglio questo difficile ruolo! Questa volta il punto intermedio è stato rispettato dai vari gruppi sebbene l'andatura iniziale sia stata al di sopra di quella consigliata! Comunque, come al solito, è stata la salita a

farla da protagonista, impegnando seriamente tutti i Turbikers fin dal primo chilometro.

Allo scollinamento del 13° km passano i primi: Pietrangeli inseguito da un'assatanata Cavaliere! Poi Della Sala, Aterido e Palamà che



Luciano Carpentieri (il Carnivoro) in maglia rosa.

**Che bagarre anche in A2!**

### L'avvincente tappa degli A2

Pagine 4 e 5

SEGUE A PAGINA 4



**Sulla salita di Tolfa grande fatica e cardio al 104% (188 battiti)!!**

# Grande tappa quella di Tolfa-Sasso!

**L'esperienza insegna: una grande rimonta e poi lo sprint per il 3° posto**

Dopo le polemiche dei giorni scorsi sul famigerato punto intermedio e come sempre quando c'è uno stop di una settimana degli allenamenti programmati, oggi c'è molto fermento. Al parcheggio siamo numerosi. In questa fase di transizione della divisa ufficiale siamo un po' gialli e po' blu-gialli...ma siamo sempre Turbikers!!

La Tappa di Tolfa-Sasso è un classico del programma Turbike e ci sono dei veri specialisti di questa tappa...il mitico Brunetti che gioca in casa, ma anche il grande Ruggeri che da tempi immemori usa tale percorso per testare il suo stato di forma, senza dimenticare il regolare Prandi.

Siamo in tanti non manca nemmeno il "cannibale" che si dice sia venuto in bici percorrendo l'autostrada e montando il Telepass sulla bici per non rovinare la sua media fermandosi a pagare il casello!!

Tutti, dopo le numerose raccomandazioni del Presidente, rispettano il punto intermedio ma da quel momento in poi in Elite1 si scatena la bagarre.

Subito fanno l'andatura Brunetti e Carpentieri che si trascinano dietro Prandi, Ruggeri, Medoro e Jordan. Io non resisto per me è un ritmo troppo alto, mi stacco e vengo raggiunto da Leonardi e da un mitico Calabrese (classe 1943 se non erro!!).

Cerco di rimanere attaccato a loro più che con le gambe con i denti...mi rendo conto che se mi staccherò anche da loro...rimanendo da solo non avrò scampo sui quei sali scendi e su quei lunghi rettilinei finali.

Per fortuna riesco a rimanere con loro anche se il mio cardio dice

104% (188 battiti per capirci). Mi concentro sulla pedalata di Danilo e un po' lo invidio con quella gamba molto definita dalla frequenza altissima!!

Intanto gli altri davanti si sono definitivamente allontanati...sono spariti.

Andiamo insieme per parecchi km...via via raggiungendo gli altri Turbikes delle altre categorie che mi illudono e poi disilludono di aver ripreso il gruppetto davanti.

Finalmente arriva un po' di discesa allungo un po' tanto sono sicuro che Danilo mi riprenderà...invece niente mi giro siamo solo io e Calabrese...più avanti vedo una figura turbike guardo meglio eh si è lui Jordan che si è staccato ed ha finito la benzina. Questo mi dà coraggio riprendo a forzare magari gli altri davanti non sono tanto lontani...infatti li vedo, sono lì, a circa 1 minuto. Sono in tre: Prandi, Ruggeri e Medoro. Ci devo credere, chiedo qualche cambio a Calabrese...ma niente, lui mi dice che non ce la fa...ma io non mi arrendo e al 61.5km li riaggancio! Sono soddisfatto di quanto fatto ma ora devo pensare all'arrivo, non posso arrendermi.

Già nel 2005, alle prime armi, mi fregò l'arrivo di questa tappa, traditore se non lo conosci, con quei lunghi rettilinei in leggera discesa che ti suggeriscono "dai, sei forte, puoi staccarli...lo vedi, stai viaggiando a 48 km/h fai un allungo e te ne vai"...ma che poi terminano con 2 leggere salite che ti spezzano le gambe. Allora mi fregarono nell'ordine Ruggeri, Prandi e un Pietrangeli in grande forma (che poi vinse la categoria E2).

Oggi è diverso, conosco cosa mi aspetta...siamo a 200 metri dall'ar-



Dino Medoro e Paolo Pirri a Ladispoli prima della partenza

rivo allineati: io, Medoro e Prandi. Metto il 50/13 e spingo con forza sui pedali, li stacco...EVVAI terzo posto (eh si intanto Carpentieri ha avuto la meglio su Brunetti)! Bella tappa conclusa con un

mitico Presidente che tra gli applausi arriva...ma nemmeno si ferma imbrocca la discesa e vai, tutti alle macchine!!

Alla prossima!

Papirri



Peppe Bucci e la maglia verde Dario Stella

## Turbo Giro

grande rimonta di Pirri (a Tolfa era staccato) che raggiunge Prandi, Medoro e Ruggeri e li batte in volata!!

Buona prova di Buccilli, quarto, che ha preceduto Serra e Leonardi. Hanno faticato Jordan e Ungari giunti prima di Goio e Caliendo.

In E2 gara senza storia: Ruggeri vince conducendo una gara di testa con gli E1. Secondo Mattarocci seguito da Marafini e Stella. In classifica di categoria ancora in testa Mattarocci, Ruggeri è al momento 3° con 38min di ritardo.

Gara combattuta in A1: sulla salita di Tolfa Cavaliere va all'attacco ma viene recuperata in discesa da Palamà, Aterido, Cardiello e Della Sala. Il leader Bertolini è vittima di una foratura ed è subito fuori gioco, sull'ultimo tratto di salita di Tolfa Aterido cede. Dopo Tolfa i battistrada rallentano e vengono raggiunti da Tomei, Nardi e

## SEGUE DALLA PRIMA

Cavaliere (che era stata staccata in discesa). Sull'ultima salita Della Sala è vittima dei crampi, Tomei tira la volata a Palamà che vince davanti a Faina Cardiello sempre in agguato. In classifica di categoria Bertolini è ancora in testa davanti a Grassetti, terza la Cavaliere braccata a 40 secondi da Faina Cardiello. In A2 grande vittoria di Zanon davanti Bilocchi e Degl'Innocenti. Il leader della classifica Di Stefano giunge attardato e vede ancora ridursi il suo vantaggio su Degl'Innocenti: ora è di solo 2.17.

Grande impegno di Gennaro Balzano, l'odierno mossiere, nel commentare e apostrofare come solo lui sa fare i Turbikers in azione avendo cura, tra l'altro, di accompagnarli con sottofondo musicale. Mitico al traguardo quando rivolgendosi a Marafini gli dice: "sei partito in tromba e sei arrivato trombato!"

Rob Pietrangeli

# TurboGiro 2009



## Classifiche

### CLASSIFICA GENERALE

#### 6ª Tappa

#### Sasso

#### Ordine di arrivo

POS	CAT	T. REALE	TEMPO TAPPA
1	CARPENTIERI	E1 2.26.35	in 2.00.00
2	BRUNETTI	E1 2.28.34	a 0.01.37
3	PIRRI	E1 2.31.58	a 0.04.24
4	PRANDI	E1 2.31.58	a s.t.
5	MEDORO	E1 2.31.58	a s.t.
6	RUGGERI	E2 2.31.58	a s.t.
7	MATTAROCCI	E2 2.34.23	a 0.06.23
8	BUCCILLI	E1 2.34.24	a 0.06.24
9	PETELLA	E2 2.34.32	a 0.06.30
10	SERRA	E1 2.36.02	a 0.07.44
11	LEONARDI	E1 2.36.58	a 0.08.30
12	UNGARI	E1 2.40.02	a 0.11.01
12	JORDAN	E1 2.40.02	a s.t.
14	MARAFINI	E2 2.43.23	a 0.13.45
14	GOIO	E1 2.43.23	a s.t.
16	CALIENDO	E1 2.43.46	a 0.14.04
17	STELLA	E2 2.44.17	a 0.14.29
18	PALAMA'	A1 2.44.39	a 0.14.47
19	CARDIELLO	A1 2.44.41	a 0.14.49
20	TOMEI	A1 2.44.57	a 0.15.02
21	CAVALIERE	A1 2.45.01	a 0.15.05
22	PIETRANGELI	E2 2.45.15	a 0.15.17
23	DELLA SALA	A1 2.45.46	a 0.15.42
24	FERIOLI	A1 2.46.35	a 0.16.22
25	NARDI	E2 2.47.08	a 0.16.49
26	LOVINO	E2 2.47.25	a 0.17.03
27	MERCADO	E2 2.47.25	a s.t.
28	ANTONIUCCI	E2 2.47.44	a 0.17.19
29	BUCCI	E2 2.47.48	a 0.17.22
30	ATERIDO	A1 2.49.02	a 0.18.23
31	FIAMMENGHI	A1 2.56.13	a 0.24.16
32	CECCHETTINI	A1 2.58.55	a 0.26.28
33	SANTARELLI	A1 3.04.54	a 0.31.22
34	BONAMANO	A1 3.04.54	a s.t.
35	BERTOLINI G.	A1 3.04.54	a s.t.
36	PETRELLA	A1 3.04.54	a s.t.
37	ZUFFRANIERI	A1 3.04.58	a 0.31.25
38	ZANON	A2 3.05.32	a 0.31.53
39	BIOCCHI	A2 3.05.45	a 0.32.04
40	DEGL'INNOCENTI	A2 3.05.45	a s.t.
41	DE ANGELIS B.	A1 3.05.49	a 0.32.07
42	GENTILI	A1 3.05.59	a 0.32.15
43	SILVESTRI	A1 3.06.08	a 0.32.23
44	PAOLUZZI	A1 3.07.29	a 0.33.29
45	FANCELLU	A1 3.15.12	a 0.39.48
46	GOYRET	A2 3.16.22	a 0.40.45
47	NERI	A1 3.16.47	a 0.41.06
48	BALZANO	A1 FTM	a 0.42.06
49	DI STEFANO	A2 3.22.02	a 0.45.24
50	RUSSO	A2 3.23.07	a 0.46.17
51	DI GRAZIA	A2 3.29.33	a 0.51.33
52	LOLLI	A2 3.30.09	a 0.52.02
53	BERTELLI	A2 3.33.00	a 0.54.22
54	RIDOLFI	A2 3.33.00	a s.t.
55	CESARETTI	A2 3.35.40	a 0.56.33
56	MARCHETTI	A2 FTM	a 0.57.33
57	ROMAGNOLI	A2 FTM	a s.t.
58	SCATTEIA	A2 FTM	a s.t.
59	OGGIANO	A2 FTM	a s.t.

POS	CAT	T	TEMPO TOT.
1	CARPENTIERI	E1 6	in 12.02.28
2	BRUNETTI	E1 5	a 0.15.02
3	JORDAN	E1 6	a 0.18.00
4	PIRRI	E1 6	a 0.18.07
5	GOIO	E1 6	a 0.42.06
6	MEDORO	E1 4	a 0.48.50
7	LEONARDI	E1 5	a 0.49.02
8	PRANDI	E1 5	a 0.54.19
9	MATTAROCCI	E2 6	a 0.57.42
10	BUCCILLI	E1 5	a 0.58.38
11	UNGARI	E1 4	a 1.00.33
12	MARAFINI	E2 5	a 1.09.17
13	SCOPPOLA	E1 2	a 1.11.55
14	FAGGIANI	E1 3	a 1.14.24
15	SERRA	E1 3	a 1.21.54
16	RUGGERI	E2 5	a 1.36.17
17	PETELLA	E2 4	a 1.37.01
18	CALIENDO	E1 2	a 1.37.49
19	GHERKE	E1 2	a 1.39.03
20	DE ANGELIS S.	E2 4	a 1.46.51
21	NARDI	E2 4	a 1.50.31
22	FOSSATI F.	E2 2	a 1.51.41
23	LOVINO	E2 4	a 1.52.56
24	BERTOLINI G.	A1 6	a 1.58.16
25	STELLA	E2 3	a 2.04.00
26	MERCADO	E2 3	a 2.04.21
27	ANTONIUCCI	E2 4	a 2.06.45
28	GRASSETTI	A1 4	a 2.09.09
29	MOLINARI	E2 1	a 2.09.59
30	CAVALIERE	A1 5	a 2.18.49
31	CARDIELLO	A1 5	a 2.19.29
32	RUFA	E2 3	a 2.24.10
33	BUCCI	E2 3	a 2.27.24
34	FERIOLI	A1 5	a 2.27.25
35	PETRELLA	A1 5	a 2.32.12
36	PIETRANGELI	E2 2	a 2.33.36
37	TOMEI	A1 4	a 2.42.49
38	D'UGO	A1 4	a 2.44.16
39	SILVESTRI	A1 4	a 2.52.22
40	ZUFFRANIERI	A1 4	a 2.56.54
41	PAOLUZZI	A1 5	a 2.57.38
42	ATERIDO	A1 3	a 2.59.52
43	PALAMA'	A1 3	a 3.04.56
44	PELLEGRINI	A1 3	a 3.05.15
45	NARDINI	A1 2	a 3.08.42
46	DE ANGELIS B.	A1 5	a 3.10.23
47	BONAMANO	A1 4	a 3.20.17
48	CECCHETTINI	A1 3	a 3.20.57
49	DELLA SALA	A1 2	a 3.23.04
50	FIAMMENGHI	A1 4	a 3.28.11
51	FANCELLU	A1 3	a 3.47.55
52	GENTILI	A1 5	a 3.50.33
53	BALZANO	A1 2	a 3.54.40
54	FRANTELLIZZI	A1 1	a 3.57.04
55	NERI	A1 4	a 3.59.47
56	SANTARELLI	A1 2	a 4.10.22
57	TRINCHESE	A1 2	a 4.17.27
58	FOSSATI A.	A1 5	a 4.21.48
59	PICCONI	A1 2	a 4.31.06
60	DI STEFANO	A2 5	a 4.45.44
61	DEGL'INNOCENTI	A2 6	a 4.48.01
62	CESARETTI	A2 5	a 5.04.56
63	DI GRAZIA	A2 4	a 5.06.59
64	LOLLI	A2 4	a 5.07.50
65	CIAVATTINI	A2 4	a 5.12.51
66	ZANON	A2 2	a 5.15.39
67	MARCHETTI	A2 4	a 5.16.54
68	ROMAGNOLI	A2 5	a 5.17.43
69	GOYRET	A2 3	a 5.19.13
70	FILIPPONE	A2 1	a 5.23.11
71	RUSSO	A2 4	a 5.24.40
72	GOBBI	A2 1	a 5.25.55
73	BIOCCHI	A2 2	a 5.28.52
74	RINALDI	A2 3	a 5.35.21
75	BERTELLI	A2 4	a 5.40.07
76	RIDOLFI	A2 4	a 5.40.14
77	DI PROSPERO	A2 3	a 5.49.21
78	CARRINO	A2 1	a 5.57.54
79	TARANTINO	A2 1	a 5.57.55
80	OGGIANO	A2 0	a 5.58.54
81	SCATTEIA	A2 0	a 5.58.54
82	Marches Bernard.	A2 0	a 5.58.54

### CLASSIFICHE GENERALI DI CATEGORIA

#### E2

POS	T	TEMPO
1	MATTAROCCI	6 in 13.00.10
2	MARAFINI	5 a 0.11.35
3	RUGGERI	5 a 0.38.35
4	PETELLA	4 a 0.39.19
5	DE ANGELIS S.	4 a 0.49.09
6	NARDI	4 a 0.52.49
7	FOSSATI F.	2 a 0.53.59
8	LOVINO	4 a 0.55.14
9	STELLA	3 a 1.06.18
10	MERCADO	3 a 1.06.39
11	ANTONIUCCI	4 a 1.09.03
12	MOLINARI	1 a 1.12.17
13	RUFA	3 a 1.26.28
14	BUCCI	3 a 1.29.42
15	PIETRANGELI	2 a 1.35.54

#### A1

POS	T	TEMPO
1	BERTOLINI G.	6 in 14.00.44
2	GRASSETTI	4 a 0.10.53
3	CAVALIERE	5 a 0.20.33
4	CARDIELLO	5 a 0.21.13
5	FERIOLI	5 a 0.29.09
6	PETRELLA	5 a 0.33.56
7	TOMEI	4 a 0.44.32
8	D'UGO	4 a 0.46.00
9	SILVESTRI	4 a 0.54.05
10	ZUFFRANIERI	4 a 0.58.38
11	PAOLUZZI	5 a 0.59.21
12	ATERIDO	3 a 1.01.36
13	PALAMA'	3 a 1.06.40
14	PELLEGRINI	3 a 1.06.59
15	NARDINI	2 a 1.10.26
16	DE ANGELIS B.	5 a 1.12.07
17	BONAMANO	4 a 1.22.01
18	CECCHETTINI	3 a 1.22.41
19	DELLA SALA	2 a 1.24.47
20	FIAMMENGHI	4 a 1.29.55
21	FANCELLU	3 a 1.49.39
22	GENTILI	5 a 1.52.17
23	BALZANO	2 a 1.56.24
24	FRANTELLIZZI	1 a 1.58.48
25	NERI	4 a 2.01.31
26	SANTARELLI	2 a 2.12.06
27	TRINCHESE	2 a 2.19.11
28	FOSSATI A.	5 a 2.23.32
29	PICCONI	2 a 2.32.50

#### A2

POS	T	TEMPO
1	DI STEFANO	5 in 16.48.11
2	DEGL'INNOCENTI	6 a 0.02.17
3	CESARETTI	5 a 0.19.12
4	DI GRAZIA	4 a 0.21.15
5	LOLLI	4 a 0.22.06
6	CIAVATTINI	4 a 0.27.07
7	ZANON	2 a 0.29.56
8	MARCHETTI	4 a 0.31.10
9	ROMAGNOLI	5 a 0.31.59
10	GOYRET	3 a 0.33.29
11	FILIPPONE	1 a 0.37.27
12	RUSSO	4 a 0.38.56
13	GOBBI	1 a 0.40.11
14	BIOCCHI	2 a 0.43.08
15	RINALDI	3 a 0.49.37
16	BERTELLI	4 a 0.54.23
17	RIDOLFI	4 a 0.54.31
18	DI PROSPERO	3 a 1.03.38
19	CARRINO	1 a 1.12.10
20	TARANTINO	1 a 1.12.11
21	OGGIANO	0 a 1.13.11
22	SCATTEIA	0 a 1.13.11
23	Marches Bernard.	0 a 1.13.11

Il **TurboGiro** è una gara a tappe (gli allenamenti programmati Turbike) a somma di tempi promossa dalla Gazzetta.

Vince il corridore che colleziona i **migliori 10 risultati**.

Ai fine di equiparare le tappe, i tempi dei corridori vengono elaborati secondo il coefficiente di normalizzazione che riporta il tempo del primo arrivato a **2 ore** (nelle tappe in cui il primo arriva con un tempo inferiore alle 2h i distacchi reali saranno quindi ampliati, viceversa nelle tappe con tempo del primo superiore alle 2h i distacchi saranno ridotti rispetto alla realtà).

Ai corridori che non sono presenti o non portano a termine regolarmente una tappa viene assegnato il **tempo dell'ultimo arrivato della propria categoria aumentato di 1 minuto** (che potrà essere poi rimpiazzato con il tempo di una tappa terminata regolarmente a partire dalla 11ma tappa).



**Tappa lunga e sofferta: prima staccato e solo poi la reazione**

# Fischia il Sasso...

**Di Stefano: «In discesa mi sembrava di avere tra le mani il manubrio della mia Yamaha!»**

..il sasso fischia. Non me ne voglia il giovane Balilla, eroe genovese settecentesco, se uso le parole di una vecchia canzone a Lui dedicata per aprire il mio pezzo celebrativo della magnifica giornata del 2 Maggio. All'insegna di sole, sport e allegria si aprono le danze dei Turbike in quel di Ladispoli con una partecipazione quasi plenaria alla tappa Tolfa - Sasso: allenamento n°6 atteso e temuto per la lunghezza della tappa e la selettiva salita di Tolfa.

Ma veniamo al dunque. Noi, i soliti A2, distratti e indisciplinati, veniamo sferzati dal mossiere Gennaro ad inquadrarci per la partenza. Si parte tra battute e chiacchiere, mentre si studiano di soppiatto gli avversari: ma guarda come si è dimagrito quello. Mannaggia a me e alle lasagne di mia suocera. Sta bicicletta me la devo cambiare senò.....insomma i soliti pensieri del ciclista amatoriale agonistico tutto panza e sensi di colpa che si allena poco, dice lui.

Si lascia l'Aurelia al bivio per Tolfa e subito decidiamo di annaffiare giudiziosamente la vegetazione di una cunetta a giudizio di tutti rimasta a secco. Si riparte tenuti a stretto guinzaglio dal Presidente al quale consigliamo l'acquisto di un cane maremmano, ovviamente dipinto nei colori sociali, per reprimere i desideri di fuga dei più focosi tra gli A2.

Ma ecco le prime balze: si apre la bagarre! Le battute si spengono...i cardio salgono. Cerco di tenere il passo dei più performanti, ma poi



*Amos Zanon festeggiato all'arrivo dai compagni di squadra Ruggeri ed Aterido*

devo mollarli senò per arrivare a Tolfa devo aspettare la corriera.

Li vedo lassù, avanti e mi metto di passo, poi spariscono e mi ritrovo solo. Mi consola la natura, bellissima, la giornata soleggiata, le corna dei buoi al pascolo. Uhhh..pensieri da rinunciatario. Ma ecco un viso rosso e affan-

nato mi appare a sinistra... NO..Vittorio..mi sta superando..mo te faccio vede..Mi mordo un labbro e spingo sui pedali...vai vai..Mi giro, non c'è più. La strada spiana, e arrivano tre fulmini in divisa da granfondo. Mi aggro al treno per farmi tirare. Arriva la discesa e memore di quando facevo questa strada in moto mi lancio nelle mie traiettorie preferite credendo di avere tra le mani il manubrio della Yamaha. Pensando probabilmente ad un tentativo di suicidio i tre mi lasciano andare, per poi riprendermi manco a dirlo in salita. Ma almeno Vittorio è sparito. Rieccomi solo ed ecco lassù Tolfa e un Turbike che sale in solitario. Pian piano lo riprendo..è Francesco. Sulla piazza mi invita a fermarmi per riempire la borraccia..va bene! - poi ci ripenso e vigliaccamente metto il 53 e mi butto



## Il commento del Presidente

precedono tutti gli altri. Cinque minuti più tardi passa la coppia Big ovvero Carpentieri-Brunetti con 30" di vantaggio sul quartetto Prandi, Medoro, Jordan e Ruggeri! Poi, Pirri, Leonardi e Calabrese con 1'03"; poi Buccilli, Petella, Mattarocci, Ungari, Goio, Marafini, Serra, Caliendo e Stella, tutti sgranati mentre Antonucci e Bucci sembrano disinteressarsi della bagarre e salgono di conserva!

L'attraversamento di Tolfa (mt.484 slm) non è stato facile e qualcuno ne è uscito svantaggiato, ma la tappa comincia qui! Infatti, dopo la lunga discesa della Roda (mt. 100 slm) la strada ricomincia a salire e...la fatica torna a farsi sentire! Finalmente a Manziana (360 mt.slm) si torna a respirare ed un lungo falsopiano (200 mt.slm) ci ha riportato sotto a Sasso e quindi all'erta finale dei 310 mt. del paese

Sasso metà di arrivo! Vince Carpentieri in E1 con 1'59" sul suo rivale Brunetti! Per il Terzo posto è volata e Pirri ha la meglio su Prandi e Medoro!

In E2 svetta un ritrovato Ruggeri che sfrutta il treno E1 ed infligge oltre 2' al leader Mattarocci ed al possente Petella! Molto pesanti i distacchi degli altri a dimostrazione di una tappa dura!

Nella A1, assenti i vecchi Grassetti e Nardini, largo ai giovani! Vince Palamà (Classe '81) che batte in volata il fortissimo Cardello mentre Tomei deve accontentarsi del terzo posto e precedere di soli 4" una scatenata Daniela Cavaliere! Poi con 1'07" ecco il grande Della Sala che precede Ferioli e più staccato Aterido (reo di aver speso più del lecito sulla prima salita) mentre si registrano distacchi abissali per tutti gli altri.

## SEGUE DALLA PRIMA

Nella A2 è gara a tre! Vince Zanon che con un guizzo ai 200 metri si libera dalla morsa dei Giaguari Degl'Innocenti e Biccocchi e manda a tutti un chiaro segnale! Bisogna attendere quasi 11 minuti prima di veder arrivare il quarto ovvero Goyret! Poi a 16'50" ecco Di Stefano che anticipa di 1' Russo! Poi con distacchi maggiori gli altri ed infine, come ormai è consuetudine, ecco il Presidente con 30" di ritardo, ultimo all'arrivo, applaudito per la sua tenacia e vilipeso per il suo scarso rendimento! La strada del ritorno sarà breve (circa 15 km) e consentirà a tutti di recuperare le energie abbondantemente spese! Si conclude così questa lunga tappa con vincitori e vinti sorridenti e pronti per una nuova avventura!

*Marcello Cesaretti*

come uno stukas verso Manziana - tanto poi mi riprendi- gli grido da lontano.

Via a manetta in discesa ma poi la strada sale di nuovo e sono in affanno. Dò fondo alla cambusa: Enervit e due Tronky ('so poco professionali ma boni e non si squagliano'). Prima di Manziana rieccoli tutti e due : Francesco e Vittorio..o Dio no. Altro morso al labbro e via. Laggiù c'è un gruppetto giallo, lo supero ma subito mi si affianca Maurizio che mi dice: non crederai che ti lascio andar via!

E lo seguo fino a Sasso dove riesco a far uscire la catena, tanto per cambiare, a trecento metri dall'arrivo. Ma stavolta dietro non c'è nessuno. La rimetto in un lampo ed ecco Sasso. 'Sto posto lo conosco. Ci credo: mi ci sono sposato nel '95!.

*Sorgiullo*



# A2: hanno deciso i crampi... ed un grande Zanon! Tolfa Sasso: una partita a scacchi!

**Degl'Innocenti: «Le ho provate tutte per vincere ma mi sono dovuto arrendere al più forte»**

Tolfa Sasso ha sempre il suo fascino: la considero la più bella tappa del Turbike. E per questo l'ho preparata con cura. Un buon allenamento infrasettimanale e buona alimentazione la mattina. Ma tutto questo non è bastato. Nonostante gli acciacchi di alcuni lamentati durante la faticosa ascesa della Tolfa, il livello prestazionale è stato elevato (in A2).

Ma andiamo con ordine.

Alla partenza c'erano davvero tutti dell'A2 e, dagli sguardi, ho capito che sarebbe stata battaglia condita con un pizzico di alta strategia e di questa ne pagherò le conseguenze. Si parte e al contrario di sempre c'è poca voglia di parlare. Tutti dietro al Presidente che mantiene unito il gruppo fino al 5° km della strada per Tolfa passato il quale si parte ognuno per se.

Si sale di buona lena. Cerco di mettere in pratica la mia strategia cercando l'allungo alla prima occasione di discesa.

Prima selezione ma non basta. Ancora troppi clienti. Si prosegue fino al secondo scollinamento. E mi ripropongo. Ancora selezione. Rimaniamo un manipolo. Sulla piazza di Tolfa ci provo ancora, approfitto di un momento di traffico stradale e mi scapicollo giù. Al mio capitano Bucci basta una occhiata, capisce tutto e mi dice: Fuga.

Scappiamo come due lepri. Mi dico che forse è andata. Arrivati in fondo alla discesa di Tolfa, sulla spianata mi giro per controllare e vedo il cliente peggiore, il mitico Zanon che zitto zitto segue le nostre ombre tra uno sbuffo e l'altro. Proce-



Marco Degl'Innocenti, in maglia ciclamino, a Ladispoli, prima della partenza della tappa.

diamo in un fritto misto di categorie ad un ritmo sfibrante. Schiumo come un polipo sbattuto sugli scogli ma stringo i denti e pedalo.

A Manziana ci aggancia il grande Bic che, per raggiungerci, ha speso le riserve energetiche di un mese. Bucci prende l'iniziativa e comincia a tirare il treno. Pagherà alla fine la sua generosità perché nessuno gli dà il cambio.

Siamo arrivati all'ultimo strappo che ci porta al rettilineo di Sasso e, uno dopo l'altro, veniamo colti in parecchi da crampi che ci piantano le gambe. L'uni-



Danilo Leonardi e Salvatore Serra a Sasso dopo l'arrivo.



Claudio Scatteia, evidentemente in stato confusionale, esulta prima della partenza della tappa!

co che riesce a venire fuori è Amos che prendere quei 30 metri che lo porteranno vittorioso al traguardo. Cerco di reagire nel vano tentativo di riprenderlo. In piedi sui pedali, gli ultimi metri con uno spalla a spalla con Biccocchi che ci vedrà ex aequo. Che soddisfazione. Che tappa. Le ho provate di tutte per vincere, ma va benissimo così. Questo è lo sport.

Marco alias Pinarello